



COMUNE DI CELLAMARE
(Prov. di Bari)

Deliberazione del Consiglio Comunale - Copia

Nr. 27 del 14-11-2013

Oggetto: Approvazione bilancio di previsione annuale 2013, pluriennale 2013-2015, relazione previsionale e programmatica 2013-2015 e relativi allegati.

L'anno **duemilatredici**, il giorno **quattordici** del mese di **novembre**, alle ore **17:50** nella sala delle adunanze della sede municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione **Ordinaria**.

Si dà atto che sono intervenuti i seguenti Consiglieri, su **17** assegnati ed in carica:

Laporta Michele	P	Fumai Vito	P
De Santis Michele	P	Ettorre Simone	P
Digioia Giovanni	P	Evangelista Orlando	P
Piccirillo Francesco Vito	A	Cristiano Giuseppe	A
Vurchio Gianluca	P	Digioia Nicola	A
Visceglia Marco	A	Pizzi Antonio	A
Di Gioia Francesco	A	Mazzacane Paolo	A
Ronchi Maria	P	Losurdo Vito	A
Di Gioia Davide	P		

presenti n. **9**

assenti n. **8**

Risultato legale il numero degli intervenuti, il Presidente Dott. Laporta Michele, Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97 comma 4° lett. a D.L.gs 267/2000 - T.U.E.L.) il Segretario Comunale Dott.ssa Pinto Anna Antonia.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art.49 comma 1° del D.Lgs. 267/2000, (T.U.E.L.) sono stati espressi i seguenti pareri, debitamente inseriti nel presente atto:

- **Favorevole** del **Responsabile del Servizio interessato**, in ordine alla **regolarità tecnica**;
- **Favorevole** del **Responsabile di Ragioneria**, in ordine alla **regolarità contabile**;

Il Sindaco-Presidente legge il punto n.3) posto all'O.d.G. della seduta odierna all'oggetto: "Approvazione bilancio di previsione annuale 2013, pluriennale 2013-2015, relazione previsionale e programmatica 2013-2015 e relativi allegati" e passa la parola all'assessore alle Finanze, Vito Fumai, il quale legge una relazione (Allegato);

Chiede ed ottiene la parola l'assessore ai servizi sociali, Gianluca Vurchio, il quale legge una sua relazione (Allegato);

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udite le relazioni degli assessori;

Premesso:

- che con provvedimento di giunta n. 75 dell'01/10/2013, si approvavano gli schemi di bilancio di previsione annuale 2013, pluriennale 2013/2015, relazione previsionale e programmatica 2013/2015 ed i relativi allegati;
- che alla luce della nuova normativa vigente in materia e delle correlate scelte amministrative, si è provveduto alla riapprovazione dei succitati documenti contabili con DGC n. 86 del 5/11/2013;

Premesso, altresì:

- che l'art. 162, primo comma, del D. Lgs. n. 267/2000, prescrive per i bilanci degli enti locali i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario, pubblicità ed equilibrio corrente;
- che gli artt. 170 e 171 del citato D. Lgs. n. 267/2000 prescrivono, quali allegati al bilancio annuale di previsione, una relazione previsionale e programmatica ed un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quello della Regione di appartenenza e comunque non inferiore a 3 anni;
- che l'art. 172 del succitato decreto elenca, fra gli altri allegati al bilancio di previsione: la deliberazione che individua la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza e alle attività produttive e terziarie; il programma triennale dei lavori pubblici; la deliberazione con la quale sono fissate le tariffe e le aliquote d'imposta; la deliberazione che stabilisce le tariffe dei servizi a domanda individuale; la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- che l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00, dispone che gli enti locali deliberano, entro il 31 dicembre, il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;
- l'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00, il quale prevede che l'organo esecutivo predispone lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale da presentare, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, al Consiglio Comunale per la sua approvazione;

Visto l'articolo 8, comma 1, del decreto legge 31 agosto 2013 n. 102, convertito con modificazioni dalla L. 28 ottobre 2013, n. 124 (in S.O. n. 73, relativo alla G.U. 29/10/2013, n. 254), che ha previsto quanto segue: "Il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2013 degli enti locali, di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, già prorogato al 30 settembre 2013, dall'articolo 10, comma 4- quater, lettera b), punto 1), del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, è ulteriormente differito al 30 novembre 2013";

Osservato il regolamento di contabilità dell'ente, approvato con delibera consiliare n.3 del 27/02/2003, sulla procedura per la formazione del bilancio di previsione e dei suoi allegati;

Considerato che, per maggiore chiarezza espositiva, si è provveduto a predisporre: il prospetto analitico dei mutui in ammortamento, l'allegato delle spese del personale e l'allegato dei fitti passivi;

Visto l'art. 1, c. 379, lett. g) e segg. della legge 24 dicembre 2007, n. 244 che, modificando gli artt. 676-695 della legge finanziaria 2007 (L. 296/2006) in tema di Patto interno di stabilità, introducono il principio della "competenza mista" nel sistema di calcolo degli obiettivi;

Considerato che, ai sensi delle medesime disposizioni e dell'art. 77 bis, c. 12 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, le norme in materia di patto di stabilità richiedono un prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto;
Visto l'art. 1, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, dispone a carico delle pubbliche amministrazioni l'adozione di piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

Considerato che il Responsabile del Settore III Finanze e Tributi ed il Comandante della P.M. hanno redatto, con nota prot. n. 115/P.M. del 20/02/2013, il piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

Visto che per l'anno 2013 non si intendono conferire incarichi di studio, ricerca e consulenza da affidare a soggetti estranei all'Amministrazione;

Visto l'art. 58, c. 1., D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008 n. 133 che prevede il c.d. "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", comprendente i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o dismissione;

Dato atto che il Consiglio Comunale del Comune di Cellamare, con deliberazione n.12 del 23.04.2013, ha approvato il rendiconto della gestione 2012;

Visti gli allegati, in atti, al presente provvedimento:

- Bilancio di previsione annuale 2013;
- Bilancio di previsione pluriennale 2013-2015;
- Relazione previsionale e programmatica 2013-2015;
- Rendiconto 2011;
- la deliberazione della Giunta comunale n.43 del 23.10.2012, esecutiva, con cui sono stati adottati gli schemi di programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2013/2015 e l'elenco dei lavori da realizzare nell'anno 2013, pubblicati per 60 giorni;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 16/10/2013, avente ad oggetto: Approvazione piano triennale OO.PP. 2013/2015 ed elenco annuale 2013 ai sensi dell'art.128 del D. Lgs. n.163/2006;
- la deliberazione della Giunta comunale n.60 del 04.07.2013, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stata approvato il piano annuale della performance per l'esercizio 2013;
- la deliberazione della Giunta comunale n.51 del 28.05.2013, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stata stabilita la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie al Codice della Strada per l'anno 2013;
- la deliberazione della Giunta comunale n.45 del 23.05.2013, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui sono state determinate le tariffe TOSAP per l'anno 2013;
- la deliberazione della Giunta comunale n.46 del 23.05.2013, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui sono state determinate le tariffe relative all'Imposta sulla pubblicità e ai Diritti sulle pubbliche affissioni per l'anno 2013;
- la deliberazione della Giunta comunale n.50 del 23.05.2013, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui sono state determinate le tariffe di contribuzione per i servizi a domanda individuale per l'anno 2013;
- la DCC n. 20 del 16/10/2013, avente ad oggetto: Art. 14 D.L. n.55/1983, convertito in Legge n.133/1983 - Quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, ad attività produttive, terziarie, ecc.;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 16/10/2013, avente ad oggetto: Aggiornamento biennale diritti di Segreteria;
- la deliberazione della Giunta comunale n.26 del 7.03.2013, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stata decisa la destinazione dei proventi derivanti da concessioni edilizie e da sanzioni in materia urbanistica per gli esercizi finanziari 2013, 2014 e 2015;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.73 del 01/10/2013, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: Parziale modifica delibera di GC n.26 del 07/3/2013 all'oggetto: "Destinazione dei proventi derivanti da concessioni edilizie e da sanzioni in materia urbanistica - esercizi finanziari 2013, 2014, 2015", con cui è stata modificata la destinazione dei succitati proventi per gli esercizi finanziari 2013, 2014 e 2015;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 16/10/2013, avente ad oggetto: Adeguamento oneri concessori: Costo di costruzione - L.R. n.1/2007;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.83 del 31/10/2013, avente ad oggetto: Modifica delibera di GC n.73 del 01/10/2013 relativa alla destinazione dei proventi derivanti da concessioni edilizie e da sanzioni in materia urbanistica esercizi 2013/2014/2015;
- la deliberazione di G.C. n. 74 del 01/10/2013 di adozione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2013 – 2015, ai sensi di quanto previsto dall'art. 58 del D.L. 112/2008;
- la deliberazione della Giunta comunale n.47 del 23.05.2013, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stata effettuata la ricognizione annuale del soprannumero ed eccedenze di personale di cui all'art. 33 del D. legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni;
- la deliberazione della Giunta comunale n.61 dell'11.07.2013, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stata approvata la nuova dotazione organica del Comune di Cellamare;
- la deliberazione della Giunta comunale n.62 dell'11.07.2013, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui sono stati approvati la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2013/2015 ed il piano annuale delle assunzioni per l'anno 2013;
- la deliberazione della Giunta comunale n.70 del 17.09.2013, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui sono stati modificati e riapprovati sia la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2013/2015 sia il piano annuale delle assunzioni per l'anno 2013;
- il prospetto analitico dei mutui in ammortamento, prot. n. 2391 del 16/05/2013;
- l'allegato delle spese del personale;
- il prospetto dei fitti passivi, prot. n. 3551/2013;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- il piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo, prot. n. 115/P.M. del 20/02/2013;
- il prospetto di determinazione dell'obiettivo 2013 - 2015 in tema di patto interno di stabilità, prot. n. 3296/2013;
- il prospetto di rideterminazione dell'obiettivo 2013 - 2015 in tema di patto interno di stabilità, prot. n. 4815 del 25/10/2013;
- la programmazione di cassa di parte capitale 2013 – 2015;
- le risultanze dei rendiconti o conti consolidati delle unioni di comuni, aziende speciali, consorzi, istituzioni, società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici, relativi al 2011;
- la nota informativa sugli oneri finanziari prevista dall'art. 3, comma 8, della legge n. 203/2008, prot. n. 4418 del 30/09/2013;
- determinazione del I Settore n. 12/2013 R.G. n.85/2013 per la spesa relativa alla corresponsione dell'indennità di funzione al Sindaco e agli Assessori, nonché il compenso spettante quale gettone di presenza ai consiglieri comunali, per l'anno 2013;
- la deliberazione consiliare n. 16 del 9/05/2013, con cui si stabiliva il versamento del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi dell'anno 2013 per il Comune di Cellamare, calcolato in base alla TARSU dovuta nell'anno 2012, in n. 3 rate, aventi le seguenti scadenze:
 - rata 1: 30/06/2013;
 - rata 2: 30/09/2013;
 - rata 3: 30/12/2013;

Considerato che l'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istituiva, con decorrenza 1° gennaio 2013, in tutti i comuni del territorio nazionale, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;

Viste, altresì:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 16/10/2013, avente ad oggetto: Approvazione regolamento TARES;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 16/10/2013, avente ad oggetto: Approvazione del piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e per la determinazione della tariffa della TARES per l'anno 2013;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 16/10/2013, avente ad oggetto: Approvazione bilancio di previsione annuale 2013, pluriennale 2013-2015, relazione previsionale e programmatica 2013-2015 e relativi allegati;

Preso atto che la discussione ed approvazione dei succitati punti all'ordine del giorno sono state rinviata a data da destinarsi dal Consiglio Comunale, nella seduta del 16/10/2013, esplicitando la volontà dell'Amministrazione, di non applicare per il 2013 il nuovo tributo TARES, ma di confermare la TARSU praticata nell'anno precedente;

Atteso, quindi, che il comune di Cellamare non ha ad oggi approvato il regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, il piano finanziario e le conseguenti tariffe;

Visto l'art. 5, comma 4 quater, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, introdotto dalla legge di conversione 28 ottobre 2013, n. 124, che testualmente dispone:

«4 -quater . In deroga a quanto stabilito dall'articolo 14, comma 46, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e dal comma 3 del presente articolo, per l'anno 2013 il comune, con provvedimento da adottare entro il termine fissato dall'articolo 8 del presente decreto per l'approvazione del bilancio di previsione, può determinare i costi del servizio e le relative tariffe sulla base dei criteri previsti e applicati nel 2012 con riferimento al regime di prelievo in vigore in tale anno. In tale caso, sono fatti comunque salvi la maggiorazione prevista dal citato articolo 14, comma 13, del decreto-legge n. 201 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214 del 2011, nonché la predisposizione e l'invio ai contribuenti del relativo modello di pagamento. Nel caso in cui il comune continui ad applicare, per l'anno 2013, la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU), in vigore nell'anno 2012, la copertura della percentuale dei costi eventualmente non coperti dal gettito del tributo è assicurata attraverso il ricorso a risorse diverse dai proventi della tassa, derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso.»;

Dato atto, pertanto, che è esplicita volontà dell'Amministrazione Comunale continuare ad applicare il regime di prelievo della tassa rifiuti sulla base dei criteri adottati dal Comune di Cellamare nel 2012, quindi Tarsu;

Viste, inoltre:

- la deliberazione giuntale n. 81 del 31/10/2013, avente ad oggetto: Proposta di nuove disposizioni regolamentari in materia di TARSU;
- la deliberazione giuntale n. 82 del 31/10/2013, avente ad oggetto: Disposizioni in ordine alla determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento e delle relative tariffe sulla base dei criteri previsti e applicati nel 2012 (art. 5, comma 4 quater, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, introdotto dalla legge di conversione 28 ottobre 2013, n. 124). Determinazione per l'esercizio 2013 delle tariffe della Tassa per la raccolta e lo smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani (Ta.R.S.U.) e del tasso di copertura del costo del servizio;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. del, avente ad oggetto: Disposizioni in ordine alla determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento e delle relative tariffe sulla base dei criteri previsti e applicati nel 2012 (art. 5, comma 4 quater, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, introdotto dalla legge di conversione 28 ottobre 2013, n. 124). Nuove disposizioni regolamentari in materia di TARSU. Presa d'atto della determinazione per l'esercizio 2013 delle tariffe della Tassa per la raccolta e lo smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani.;

Preso atto, quindi, delle tariffe TARSU per l'anno 2013, adottate dalla Giunta Comunale dell'Ente con provvedimento n. 82/2013;

Dato atto che, non avendo deliberato in maniera difforme, risultano confermate, per l'anno 2013, sia l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale sull'imposta del reddito delle persone fisiche, così come stabilita da Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 31/08/2012, sia le aliquote IMU, così come stabilite da Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 31/08/2012;

Tenuto conto che le previsioni relative all'IMU, iscritte in bilancio, sono coerenti con le modifiche introdotte dalla normativa in materia vigente, relativamente alla nuova ripartizione tra Stato e Comune del relativo gettito, ed anche in particolare alla devoluzione del gettito afferente agli immobili di categoria D allo Stato e al Comune di quello relativo agli altri immobili, dando atto che il gettito è stato stimato sulla base delle aliquote deliberate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 16 del 31.08.2012;

Acquisiti i pareri favorevoli del Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m. ed i., sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile;

Acquisito, altresì, il parere espresso dal Revisore Unico dei Conti dell'Ente, prot. n. 5012 dell'11/11/2013, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

Dato atto, altresì, che il suddetto provvedimento è stato oggetto di discussione nella commissione convocata per il 12/11/2012, come da verbale prot. n. 5015/2013;

Vista tutta la normativa in materia vigente;

Con n.9 voti favorevoli espressi per alzata di mano dai n. 9 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. **Di prendere atto** di quanto deliberato dal Consiglio Comunale dell'Ente con provvedimenti nn. 22, 23 e 24 del 16/10/2013;
2. **Di prendere atto**, altresì, di quanto deliberato con provvedimento consiliare n. 26 del 14/11/2013, avente ad oggetto: Disposizioni in ordine alla determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento e delle relative tariffe sulla base dei criteri previsti e applicati nel 2012 (art. 5, comma 4 quater, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, introdotto dalla legge di conversione 28 ottobre 2013, n. 124). Nuove disposizioni regolamentari in materia di TARSU. Presa d'atto della determinazione per l'esercizio 2013 delle tariffe della Tassa per la raccolta e lo smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani.;
3. **Di approvare**, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 267/00 e ss. mm. e ii. e della normativa in materia vigente, in uno e a tutti gli allegati, il bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2013, la relazione previsionale e programmatica 2013-2015 ed il bilancio pluriennale per il periodo 2013-2015;
4. **Di dare atto** che il bilancio di previsione annuale per l'anno 2013, il bilancio pluriennale per il periodo 2013-2015, la relazione previsionale e programmatica 2013-2015 ed i relativi allegati, risultano redatti secondo i principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e dalle norme vigenti in materia di risanamento della finanza pubblica e di patto di stabilità interno;
5. **Di dare atto**, altresì, che le previsioni di bilancio degli esercizi 2013-2015 sono coerenti con l'obiettivo del saldo finanziario previsto ai fini del rispetto del patto di stabilità interno, così come rideterminato col prospetto prot. n. 4815 del 25/10/2013;
6. **Di dichiarare**, vista l'urgenza, con **n.9 voti favorevoli espressi per alzata di mano dai n. 9 consiglieri presenti e votanti**, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U.E.L., approvato con D. Lgs 18/08/2000 n. 267.

IL SINDACO PRESIDENTE

F.to Dott. Laporta Michele

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Pinto Anna Antonia

Pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 c.1 del DLgs.267/2000

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to

RESPONSABILE DEL SERV. FINANZIARIO

F.to Dott.ssa LACASELLA GIULIA

AFFISSA all'Albo Pretorio a partire dal **18-11-2013** - Reg. pub.n.

IL MESSO COMUNALE

F.to Sig. Conti Angelo

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è **stata pubblicata per 15 giorni consecutivi** dal **18-11-2013** al **03-12-2013** (art.124, comma 1, D.L.gs 267/00).
- che è **divenuta esecutiva il giorno: 28-11-2013** decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art.134, c. 3° D.L.gs 267/2000).

Data

28-11-2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Pinto Anna Antonia

La presente copia è conforme all'originale.

Cellamare _____

IL RESP. DEL SERVIZIO SEGRETERIA

Sig.Ronchi Raffaele